La WHO prevede che per il 2020 vi saranno circa 10.000.000 di morti per cancro di cui 7/8.000.000 saranno da attribuire ai paesi in via di sviluppo, mentre la mortalità per i paesi industrializzati rimarrà invariata attorno ai 2/3.000.000.

Vi sarà una modesta riduzione delle mortalità nelle fasce di età giovani nel mondo industrializzato, ma questo verrà compensato dall'aumento della popolazione anziana ed ad una aumentata incidenza neoplastica nella fascia di età oltre i 75 anni.

L'oncologia nel 21°secolo

Il problema cancro non può essere risolto.
Noi possiamo prevenire e controllare sempre meglio il cancro nelle persone con meno di 70 anni.
Mail cancro sta sempre più diventando una causa "naturale"di morte.
Ciò significa che noi abbiamo bisogno di una"nuova oncologia"che comprenda più cure palliative come sola alternativa per la dignità dei pazienti incurabili.
La morte è inevitabile ma è evitabile la sofferenza umana

Le cure palliative nel 21°secolo

Vanno estese a tutte le malattie cronico-degenerative.

Raddoppiando in pratica la popolazione a cui possono essere erogate.

In Italia si stima una popolazione compresa tra 250-300.000 persone

LE CURE PALLIATIVE

DEFINIZIONE

Le Cure Palliative sono la cura **attiva**, **globale multidisciplinare** dei pazienti affetti da malattia che non risponde più a trattamenti specifici e di cui la morte è la diretta conseguenza.

Il controllo del dolore, degli altri sintomi e dei problemi psicologici, sociali e spirituali è di fondamentale importanza. Lo scopo delle Cure Palliative è il raggiungimento della miglior **qualità di vita** possibile per i pazienti e le loro famiglie.

Alcuni aspetti delle C.P. sono applicabili anche più precocemente nel corso della malattia.

IL MALATO TERMINALE

DEFINIZIONE

Paziente affetto da malattia inguaribile con aspettativa di vita di circa 90 giorni.

- non più suscettibile di terapia specifica chemio-radio terapica o chirurgica
- con un indice di Karnofsky minore o uguale a 50

ASSISTENZA DOMICILIARE O OSPEDALIERA ??

Hospice

“Questi malati sono inguaribili ma non incurabili ed hanno diritto di ricevere tutte le cure possibili, nel tentativo di rendere meno doloroso possibile l’ultimo tratto della loro vita.”

“I futuri hospice non saranno semplici ricoveri per moribondi, ma strutture ad alta intensità di assistenza medico-infermieristica.”

(Ministro Bindi

Curare a Domicilio le persone affette da Tumore in fase terminale ?

PERCHE'?

Ambiente "caro"al malato e ai familiari

Mantenimento delle proprie abitudini

Vicinanza degli affetti

Tempi rispettosi delle necessità personali

Cure domiciliari

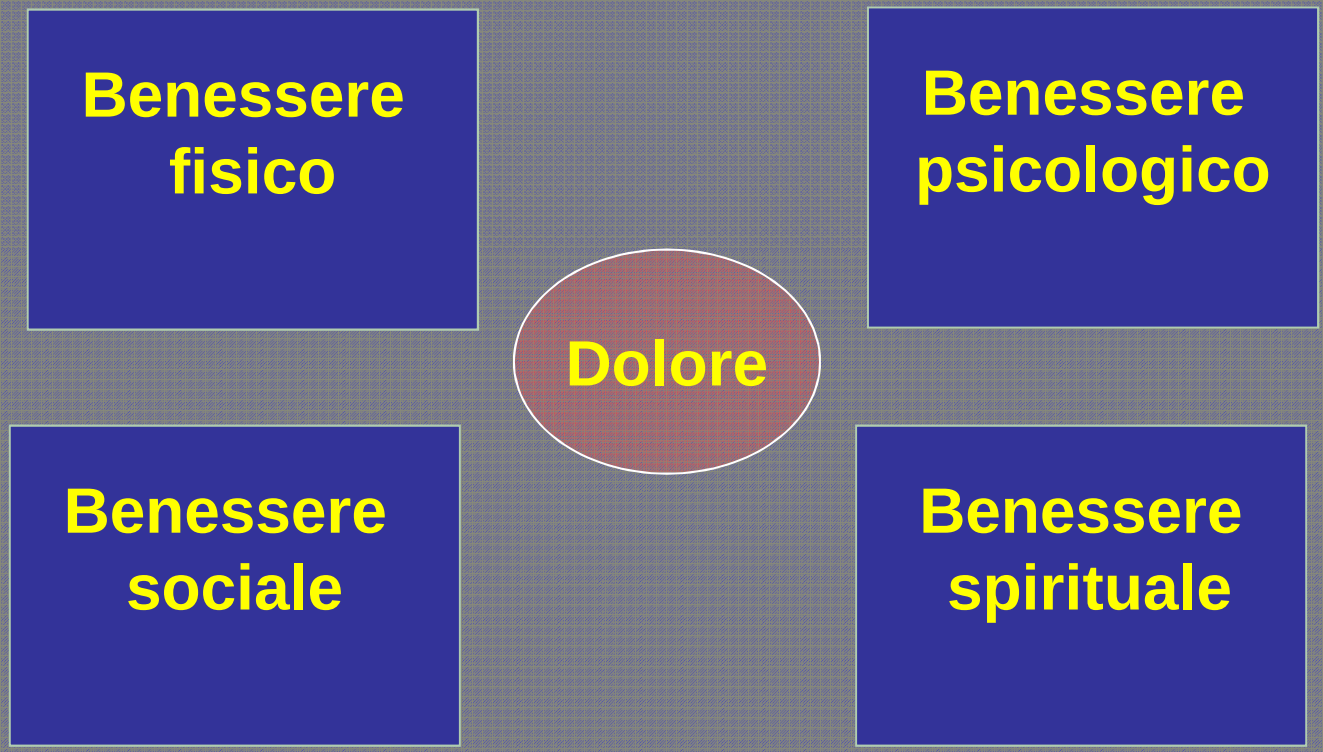
Gli obiettivi delle cure domiciliari sono:

1. **conseguire la miglior qualità della vita del Paziente**
2. **ridurre i costi legati ai ricoveri tradizionali**
3. **garantire un’adeguata qualità delle cure prestate**
4. **Sostenere la famiglia**

L'architettura simbolica di una UNITA' DI CURE PALLIATIVE



Il concetto di “dolore totale”



Carta dei diritti dei morenti

20 1977 FONDAZIONE FLORIANI 1997

Chi sta morendo ha diritto:

1. A essere considerato come persona sino alla morte
2. A essere informato sulle sue condizioni, se lo vuole
3. A non essere ingannato e a ricevere risposte veritiere
4. A partecipare alle decisioni che lo riguardano e al rispetto della sua volontà
5. Al sollievo del dolore e della sofferenza
6. A cure ed assistenza continue nell'ambiente desiderato
7. A non subire interventi che prolunghino il morire
8. A esprimere le sue emozioni
9. All'aiuto psicologico e al conforto spirituale, secondo le sue convinzioni e la sua fede
10. Alla vicinanza dei suoi cari
11. A non morire nell'isolamento e in solitudine
12. A morire in pace e con dignità

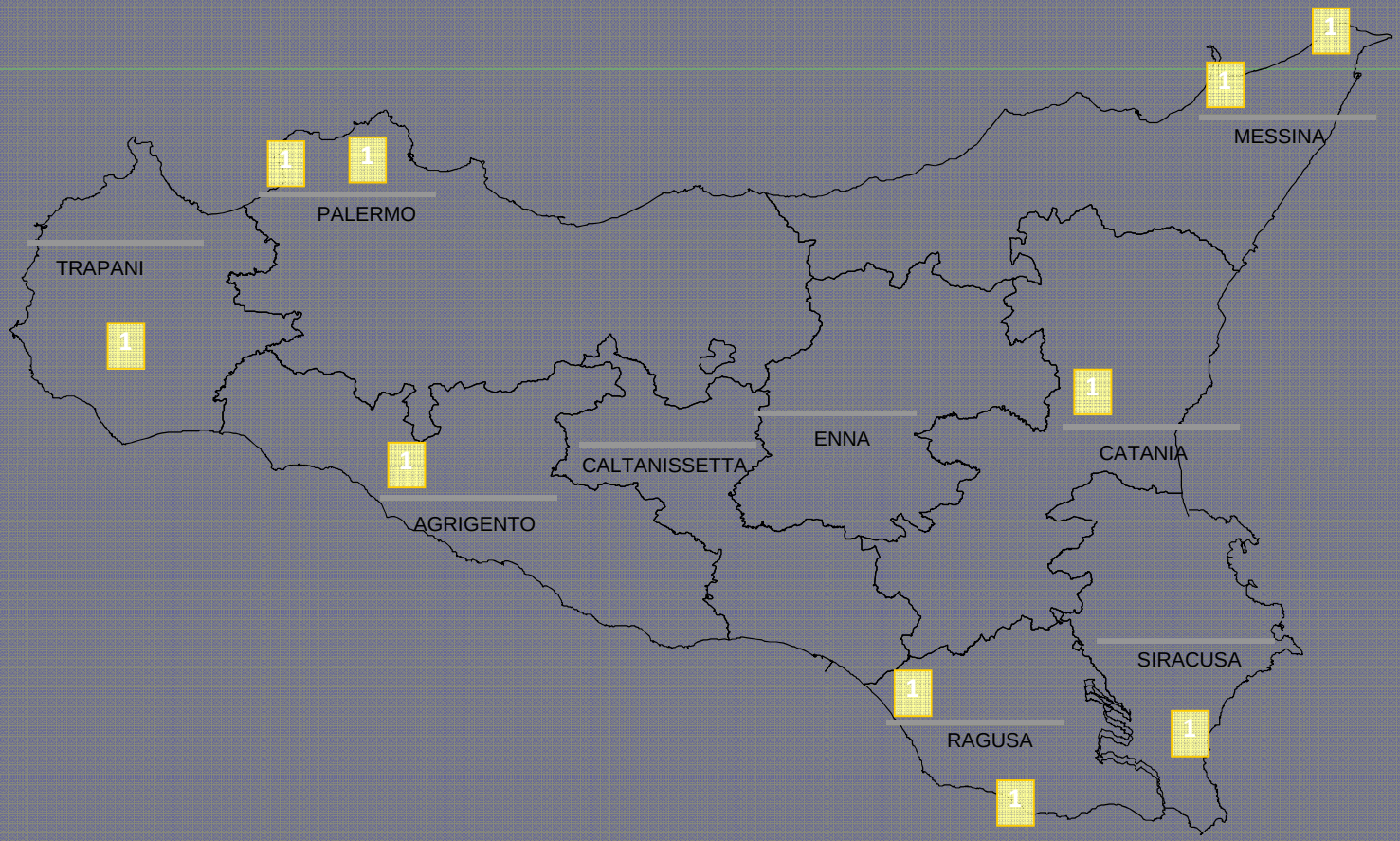
Il Comitato Etico presso la Fondazione Floriani - C.E.F.F.

Patrizia Borsellino *presidente*
Giorgio Di Mola, Michele Gallucci,
Alessandro Liberati, Maura Lusignani, Valerio Pocar,
Franca Porciani, Amedeo Santosuosso,
Marcello Tamburini, Franco Toscani

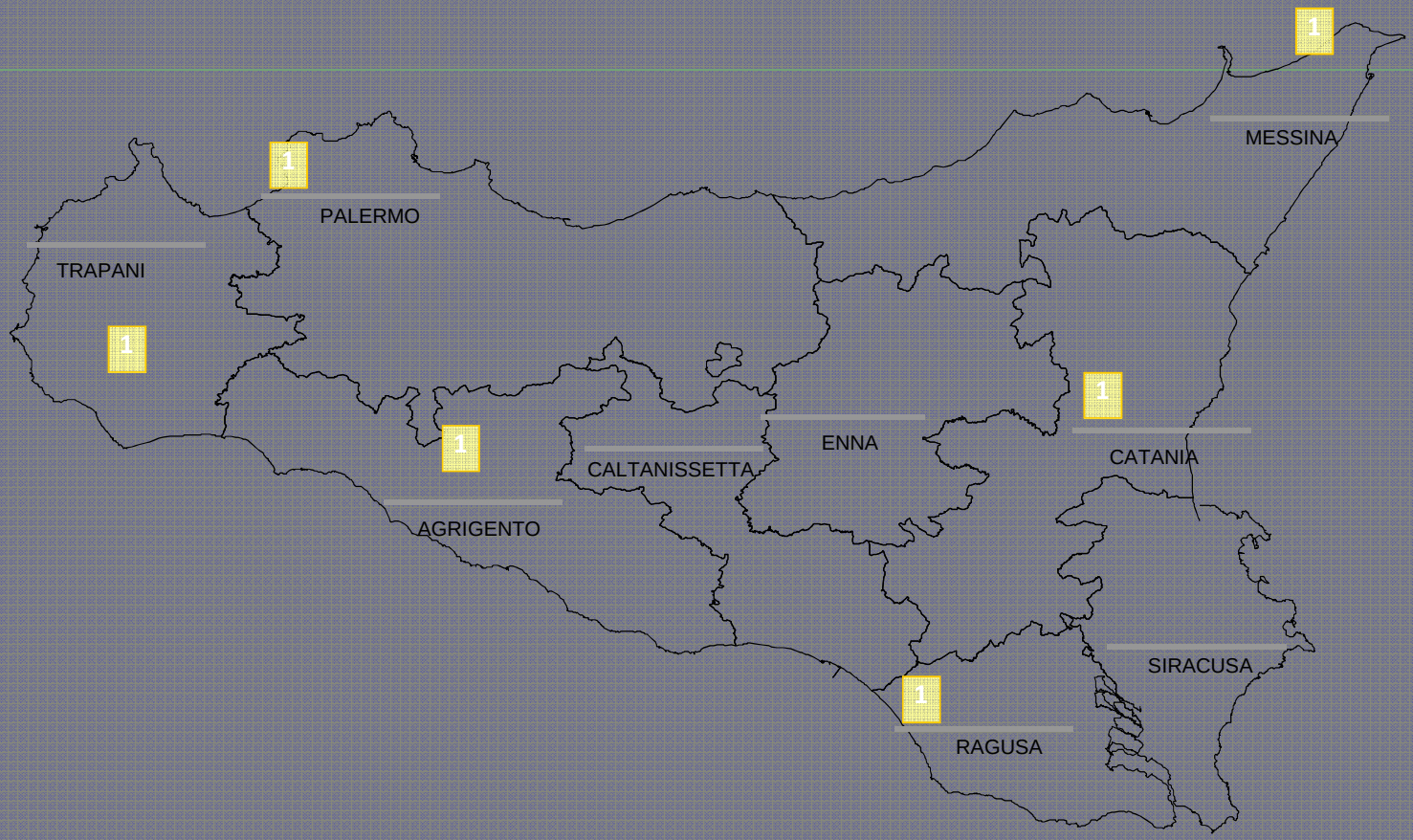
ff
FONDAZIONE FLORIANI
una risposta alla sofferenza dei malati terminali

Piazza Castello, 4 • 20121 Milano • Tel. 02.86460404 - 86463024 • Fax 02.72022493

Sicilia: Hospice già operativi a maggio 2011 per territorio di riferimento e tipo di gestione



Sicilia: RETI DOMICILIARI operative a maggio 2011 per territorio di riferimento



DATI REGIONE SICILIANA

- 10.531 sono i decessi per cancro in Sicilia ogni anno (dati DOE 1998-2000)
- 9.443 i morti per patologia non neoplastica
- utenza potenziale massima 18.886 casi
- la durata media di malattia è di 60 giorni
- 75% dei pazienti necessitano di interventi a domicilio (16.046)
- 25% dei pazienti necessitano di ricovero in Hospice (4.751)

DATI REGIONE SICILIANA

- 35.000 pazienti assistiti dal 1987
- 1.900.000 giornate di assistenza
- 54 giorni – durata media assistenza
- 950.000 interventi domiciliari


L’hospice di Palermo
VIETATO FUMARE
Sala
Attesa






Nella speranza di non
avervi ridotto così